

# NEL CUORE DELLA CITTÀ, AL CENTRO DELLA STORIA

**Scuola:**

Istituto di istruzione superiore  
"Giuseppe Luosi" di Mirandola  
(Modena) - Liceo classico "Giovanni Pico"

**Archivio:**

Archivio storico comunale - Biblioteca  
comunale "Eugenio Garin" di Mirandola

**Classi coinvolte:**

2 classi di liceo

**Studenti coinvolti:**

45 alunni

**Link web / email:**

[www.iisgluosi.com](http://www.iisgluosi.com)  
[franco.verri@alice.it](mailto:franco.verri@alice.it);  
[cristina.arbizzani@comune.mirandola.mo.it](mailto:cristina.arbizzani@comune.mirandola.mo.it)

**Anni scolastici 2012/2013 - 2013/2014**



## 1. Contesto di partenza e obiettivi

Come è nato il progetto, con quali motivazioni, in quale contesto?

Il Liceo “Pico” di Mirandola aveva sede nell’antico convento francescano della città, attiguo a una delle più antiche chiese francescane d’Italia, un complesso che, prima degli eventi sismici del maggio 2012, rappresentava un punto di riferimento nella storia cittadina, sia per la sua importanza artistica, sia per il ruolo di *pantheon* della famiglia Pico. Il progetto ha inteso indagare il ruolo del complesso costituito dalla chiesa e dal convento di San Francesco all’interno della storia cittadina, per farne un luogo privilegiato nella ricostruzione di un percorso storico-culturale “nuovo”, che superi la lacerazione subita. Dopo un adeguato restauro, infatti, il complesso diverrà la sede definitiva della Biblioteca comunale “Eugenio Garin” e dell’Archivio storico comunale.

Quali obiettivi educativi si intendevano raggiungere?

Favorire la conoscenza e valorizzare il patrimonio del complesso di San Francesco, ma soprattutto far sì che i ragazzi coinvolti diventassero consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e locale, stimolando in loro una presa di coscienza rispetto al rapporto indissolubile tra il presente e la storia, fornendo strumenti per ottenere in modo attivo delle conoscenze, promuovendo la capacità di rielaborare le nozioni acquisite e di sintetizzarle in un prodotto finale.

## 2. Attività, strategie e risorse utilizzate

Quali attività sono state realizzate per portare a termine il progetto e dove si sono svolte?

A scuola e nella sede dell’Archivio storico comunale gli studenti sono stati impegnati nel reperimento di informazioni bibliografiche, nella selezione e nella lettura di documenti archivistici, nella ricerca di informazioni tramite Internet, nelle indagini sul catalogo on line della biblioteca del convento, ora confluita nella parte antica della Biblioteca “Eugenio Garin”.

Quali metodologie didattiche sono state adottate?

I ragazzi hanno seguito lezioni tenute da esperti e partecipato a lezioni interattive, concentrandosi poi nel lavoro di gruppo e nella ricerca bibliografica e tramite Internet.

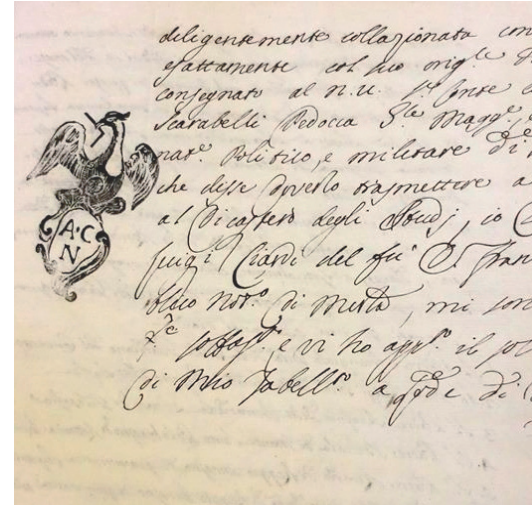
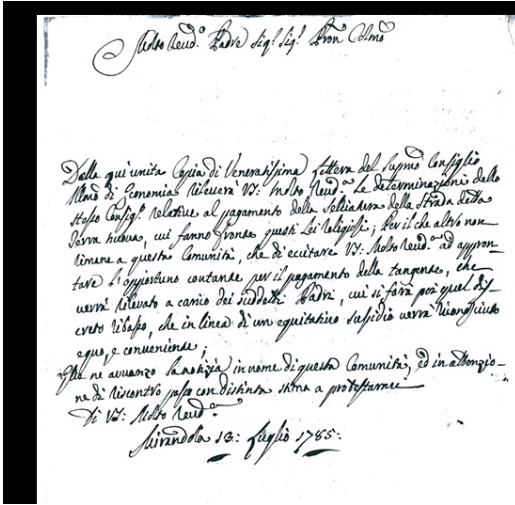
Quali risorse strumentali sono state utilizzate?

Opere bibliografiche, siti Internet (in particolare il catalogo on line della Biblioteca comunale di Mirandola), fotocopie di documenti archivistici, documentazione fotografica.

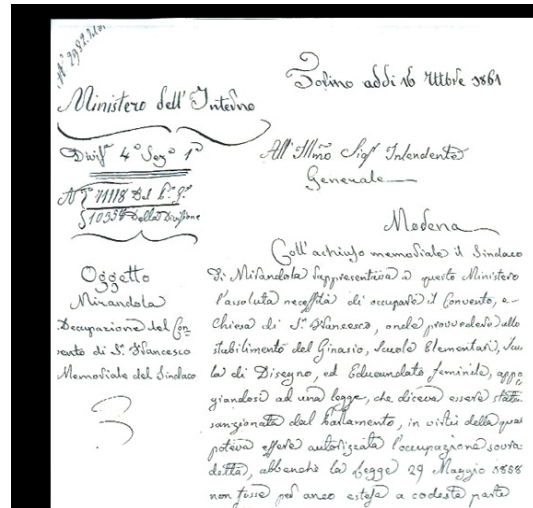
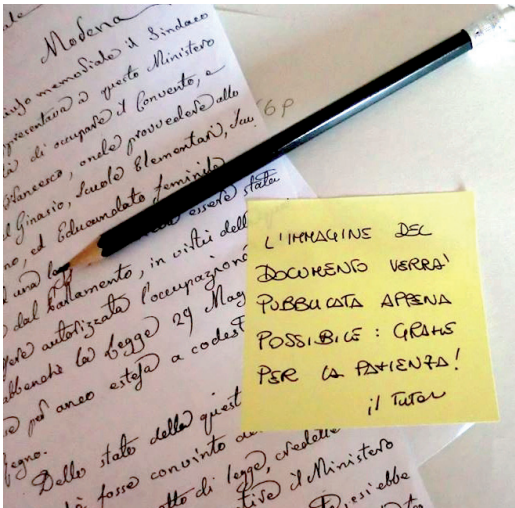
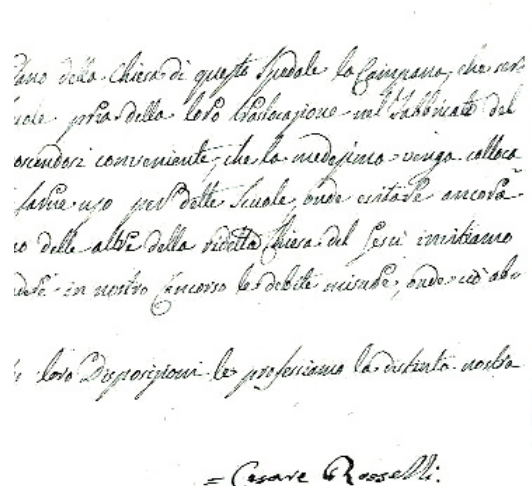
Quali collaborazioni si sono attivate?

Quali si sono rivelate più interessanti e perché?

La Biblioteca comunale ha fornito il materiale bibliografico e la necessaria consulenza sulle modalità di progettazione e di documentazione dell’attività. L’Archivio ha collaborato nel reperimento della documentazione archivistica e nell’assistenza ai ragazzi in fase di utilizzo. Per entrambi gli aspetti il progetto è stato seguito



# “ ABBIAMO INDAGATO SUL RUOLO DELLA CHIESA E DEL CONVENTO DI SAN FRANCESCO NELLA STORIA CITTADINA PER INSERIRLI IN UN PERCORSO NUOVO, CHE SUPERI LA LACERAZIONE SUBITA. ”



da Cristina Arbizzani, direttrice di entrambe le istituzioni. Particolarmente importante l'intervento di Sara Torresan, consulente dell'Archivio comunale, e tutor dei laboratori didattici nelle scuole, che ha trasmesso ai ragazzi le sue competenze con precisione e sicuro metodo didattico.

### 3. Realizzazioni

Quali prodotti o iniziative sono stati realizzati, e come?

È stata realizzata, sotto forma di pubblicazione elettronica, una guida in cui viene sintetizzata la storia del complesso architettonico di San Francesco, inserita all'interno della storia dell'architettura francescana in Italia. La guida ricostruisce il ruolo e l'importanza della presenza dei francescani a Mirandola, nel contesto delle vicende nazionali e regionali dell'ordine.

Come sono stati promossi all'esterno?

Il prodotto è stato presentato sia all'interno della scuola, sia al pubblico in una iniziativa organizzata dalla Biblioteca comunale. Il progetto nel suo complesso è stato promosso sul sito web dell'Istituto "Luosi" e su quello del Comune di Mirandola.

### 4. Valutazioni

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati?

Ne sono subentrati altri nel corso del progetto?

Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti dai ragazzi, con un importante incremento

nella conoscenza della storia della città e con l'acquisizione di nuove competenze, che d'ora in avanti potranno utilizzare nel reperimento, nell'analisi e nella rielaborazione delle informazioni tratte da documenti archivistici, bibliografici e audiovisivi. I ragazzi hanno partecipato con impegno, giocando nel progetto un ruolo attivo sia nella ricerca che nel riassetto del materiale documentario.

Si sono riscontrate difficoltà?

Le uniche difficoltà sono state riscontrate nella fase di reperimento delle fonti documentarie, per la parziale inaccessibilità dell'Archivio e della Biblioteca comunali.

Si prevede di reiterare l'esperienza?

Si vorrebbe implementare il prodotto con nuove informazioni e nuove ricerche, e con la traduzione in altre lingue.